

**COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE
(Provincia di Pisa)**

Accordo economico ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed auto dichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	20/12/2017
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale dell'Ente Componenti: Responsabili dei cinque Settori in cui è strutturato l'Ente e il Vice Segretario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie dell'accordo: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Santa Maria a Monte
Materie trattate dall'accordo economico	Ripartizione risorse decentrate 2017.
	Nessun rilievo
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano degli obiettivi anno 2017/2019 è stato approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 27/02/2017.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 comma 8 lettera a) del dlgs 33/2013.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 s.m.i. per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dall'accordo economico 2017

In data 22 gennaio 2004 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le Regioni e gli Enti Locali per il quadriennio 2002/2005.

L'art. 31 del suddetto contratto, abrogando le precedenti disposizioni contrattuali in materia di costituzione del fondo per il salario accessorio, ha previsto che lo stesso sia ripartito in due modi distinti:

- 1) una **parte fissa** “storicizzata” con effetto al 31.12.2003, avente carattere di certezza e di ripetitività ;
- 2) una **parte variabile** che comprende voci che non possono costituire nel tempo una somma fissa e costante, avente carattere di eventualità e di variabilità;

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell’art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l’istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali artt. 34 e 35);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di Cat. D non incaricato di funzioni dell’area delle posizioni organizzative (art. 36, comma 1);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell’Ente (art. 36, comma 2);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all’organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, etc.)
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all’art.15 del CCNL 1999 (rischio, disagio, maneggio valori etc.);
- di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell’attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

1) CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE – CRITERI GENERALI DELLE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE – CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AD EROGARE COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA’ (ART. 37 CCNL 22.1.2004)

Andranno premiate la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Deve essere attuato sempre di più il superamento di modalità di lavoro impostate su competenze specifiche dei singoli a favore di modalità finalizzate all’ottenimento di risultati ed al conseguimento di obiettivi preventivamente assegnati ai dipendenti.

Il sistema di valutazione delle prestazioni, che dovrà avere quale finalità principale quella di strumento di miglioramento gestionale, dovrà assumere sempre maggiore rilevanza nell’Ente.

Dovranno essere apprezzati i comportamenti di disponibilità all’assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, l’attitudine a lavorare in gruppo, la disponibilità a collaborare all’interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell’Ente, la disponibilità nei confronti dell’utenza.

Il sistema degli incentivi monetari di Ente ed il conseguente utilizzo della quota di fondo prevista dal CCNL si articola nelle seguenti categorie fondamentali di premi:

- a) un premio collegato al conseguimento dei risultati aggregati di settore e di servizio e/o al grado di soddisfacimento dell’utenza nonché alla valutazione delle prestazioni individuali, al quale possono accedere tutti i dipendenti
- b) un premio di progetto, riservato a dipendenti coinvolti in un numero limitato di progetti, di rilievo strategico e generale per l’ente, specificamente individuati dalla Giunta e collegati alla realizzazione di obiettivi prioritari dell’amministrazione e per i quali opererà il corrispondente incremento del fondo ai sensi dell’art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999.

Le somme destinate al punto b) sono state quantizzate all’atto della predisposizione dei progetti e sono state destinate al finanziamento di più progetti finalizzati e predisposti secondo i seguenti criteri:

- 1) per ogni progetto è stato indicato l’obiettivo da raggiungere, i progetti sono stati stesi dal responsabile del Settore con la collaborazione dei dipendenti, la durata del progetto contiene il peso economico e l’organigramma delle figure professionali che vi partecipano;
- 2) i progetti proposti dai Responsabili di Settore sono stati esaminati ed approvati dalla Giunta in base agli obiettivi politici preposti con proprie Deliberazioni n. 104 del 20/07/2017, n. 114 del 31/07/2017, n. 147/2017 e 175/2017 con le quali sono stati approvati i progetti dei servizi e disposte le integrazioni di parte variabile del Fondo risorse decentrate 2017 ai sensi ex 'Art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1/04/1999;
- 3) il valore economico dei singoli progetti è stato attribuito dalla Giunta in base all’importanza dello stesso, al numero dei dipendenti, all’impegno lavorativo richiesto;
- 4) i singoli progetti sono stati pubblicizzati per portare a conoscenza degli stessi tutti i dipendenti;

- 5) il compenso, al raggiungimento dell'obiettivo, sarà distribuito in rapporto all'effettivo apporto quantitativo e qualitativo in parti uguali ai partecipanti il progetto, fermo restando la parità di partecipazione effettiva;
- 6) se l'obiettivo non sarà raggiunto, il compenso sarà liquidato in base alla percentuale di realizzazione del progetto stesso;
- 7) volontarietà dell'adesione ai singoli progetti;
- 8) verifiche intermedie che hanno consentito ai dipendenti di sapere se il modo di lavoro è stato ottimale rispetto al raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il riparto di cui al precedente punto lett. a) è effettuato utilizzando il sistema di valutazione adottato dai Comune aderenti all'Unione Valdera e che è stato recepito con deliberazione di G.M. n. 95 del 28/07/2011.

2) FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. D),E),F),I).

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), e), f), i) del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 2002-2005, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL e dal C.C.D.I. 19/10/2016, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

A) Compenso per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità:(art. 36 c.1)

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 10 del C.C.D.I. 2016.

B) Art. 36, comma 2 (Importo massimo Euro 300,00)

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 12 del C.C.D.I. 2016.

C) Indennità maneggio valori:

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 7 del C.C.D.I. 2016.

D) Indennità di rischio:

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 6 del C.C.D.I. 2016.

E) Indennità di turno

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 8 del C.C.D.I. 2016.

F) Reperibilità

Le procedure per l'individuazione e la corresponsione dell'indennità sono previste all'Art. 9 del C.C.D.I. 2016.

3) ALTRE FORME DI INCENTIVAZIONE

Viene confermata la disciplina già determinata in relazione agli incentivi che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazione o di risultato del personale, e in particolare agli incentivi ex legge n. 109/1994 (progettazione e pianificazione), agli incentivi per i condoni edilizi, nonché agli incentivi per il recupero dell'evasione ICI.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Voci salario accessorio	Parziali	Totali
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 6.575,06	* € 6.575,06
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 69.782,16	€ 69.782,16
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali 2017	€ 5,01	€ 5,01
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valo-	Turno Rischio	€ 6.707,00 € 4.942,00
		* € 20.917,00

ri, etc.	Reperibilità € 6.910,00 Maneggio valori € 2.358,00	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	ICI € 7.607,91 Progettazione € 3.000,00	€ 10.607,91
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 900,00	€ 900,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 1.239,50	€ 1.239,50
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 681,70	€ 681,70
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 32.875,87	€ 32.875,87
Art. 15 comma 5	€ 13.800,00	€ 13.800,00
Altro (oneri riclassificazione VV.UU. CCNL 31/3/99)	€ 914,48	€ 914,48
Totale	€ 180.298,69	€ 180.298,69

* Somme soggette a variazioni a consuntivo liquidazioni 2017.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 23/12/2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 25/07/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

L' accordo economico 2017 prevede la destinazione di somme per le progressioni economiche orizzontali 2017 a seguito dello sblocco normativo intervenuto con decorrenza 2015, con decorrenza 31/12/2017.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi sono stati posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (PEG 2017) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza offerti al cittadino e la sottoscrizione dell'accordo economico 2017 di cui si relaziona ha come obiettivo la ripartizione e conseguente liquidazione delle risorse 2017.

Relazione Tecnico Finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo destinato alla contrattazione integrativa, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato in forma provvisoria dall'Amministrazione con determinazioni n. 10/2017 e n. 107/2017 e resa definitiva in data 18/12/2017 con determinazione n. 155 nei seguenti importi:

Descrizione	
Risorse stabili	€ 148.884,56
Risorse variabili	€ 31.414,13
Residui anni precedenti	0
Totale	€ 180.298,69

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo destinato alla contrattazione integrativa per l’anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 89.511.97.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 9.979,41
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 8.047,91
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 7.250,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 13.470,32

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 17.681,42
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 26.606,75
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 10.607,91
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 4.459,10
Art. 15, comma 2	€ 2.500,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 13.800,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l’anno precedente	€ 47,12
Altro	0

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.356.200,00, per una possibilità di incremento massima di € 16.274,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 2.500,00, pari al 0,18%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dei servizi di controllo interno.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

L’Amministrazione ha attivato:

Deliberazione G.C. 104/2017

Progetto 1: Monitoraggio negli eventi in cui è prevista una concentrazione significativa di persone Euro 1.200,00

Deliberazione G.C. 114/2017

Progetto 1: Raccolta differenziata/controllo del territorio e iniziative conseguenti Euro 3.000,00

Progetto 2: Piano protezione civile Euro 450,00

Progetto 3: Interventi urgenti nei giorni festivi Euro 1.400,00

Progetto 4: Rivitalizzazione e riqualificazione dei centri storici di Santa Maria a Monte e Montecalvoli – II fase operativa Euro 3.750,00

Progetto 5: Gestione e programmazione delle manutenzioni delle attrezzature della mensa centralizzata comunale – II fase operativa Euro 1.900,00

Progetto 6: Servizi informativi e collaborazioni per manifestazioni e iniziative sul territorio Euro 2.100,00.

Deliberazione G.C. 147/2017

Riproposizione Progetti 2 e 3 di cui alla Deliberazione G.C. 114/2017 e:

Progetto 1: Piano protezione civile Euro 450,00Progetto 2: Sicurezza sugli eventi pubblici Euro 400,00Progetto 3: Interventi urgenti nei giorni festivi Euro 1.400,00.**Deliberazione G.C. 175/2017**Progetto 1: Informazione pubblicazione Piano protezione civile Euro 1.450,00.Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 19.189,60
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 4.473,62
Totale riduzioni	€ 23.663,22

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 148.884,56
Risorse variabili	€ 31.414,13
Residui anni precedenti	0
Totale	€ 180.298,69

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativaSezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'accordo economico sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dall'accordo economico 2017 somme per totali € 105.493,71 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 32.875,87
Progressioni orizzontali	€ 69.782,16
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa (Ente senza dirigenza – quota a carico del bilancio)	€ 0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 1.239,50
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 681,70
Altro oneri riclassificazione vvuu	€ 914,48

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dall'accordo economico 2017 somme per complessivi € 74.804,98, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 6.707,00
Indennità di rischio	€ 4.942,00
Indennità di disagio/reperibilità	€ 6.910,00
Indennità di maneggio valori	€ 2.358,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 22.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, com	€ 900,00

ma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 10.607,91
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 6.575,06
Progetti finalizzati Art. 15, comma 2 e 5	€ 13.800,00
Progressioni orizzontali anno 2017	€ 5,01

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 105.493,71
Somme regolate dal contratto	€ 74.804,98
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	€ 180.298,69

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 148.884,56, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 105.493,71. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 s.m.i. e con la supervisione organismi interni di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione dello sblocco dall'anno 2015 di quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 s.m.i. fino a concorrenza della somma di Euro 2.073,85, costo complessivo annuo a regime e con decorrenza 31/12/2017.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	€ 148.884,56	€ 148.884,56	€0
Risorse variabili	€ 37.477,26	€ 26.907,91	€ -10.569,35
Residui anni precedenti	€ 3.845,33	€ 4.506,22	€ 660,89
A detrarre incentivi progettazione	- € 9.820,57	€ 0	€ 9.820,57
Totale	€ 180.386,56	€ 180.298,69	€ -87,89

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate a vari capitoli di bilancio, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come quantificato definitivamente in data 18/12/2017 con determinazione n. 155 è impegnato ai vari capitoli del bilancio.

Il Responsabile
del Settore economico – finanziario
risorse umane e politiche/umanitarie
(Rag. Simonetta BANTI)

